



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 150**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "INSTALLAZIONE DI UNA "PANCHINA ROSSA" PRESSO LE PRINCIPALI PIAZZE DELLA CITTA' AL FINE DI TESTIMONIARE LA VICINANZA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA ED AI LORO FIGLI E FIGLIE E DI SENSIBILIZZARE LA CITTADINANZA SU QUESTO ODIOSO FENOMENO PRESENTE ANCHE NELLA NOSTRA PROVINCIA".

Il giorno 10.12.2020 ad ore 18.33 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consiglieri **Angeli Eleonora**

**Baggia Monica**

**Bosetti,Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi,Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Bungaro Corrado**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**Demattè Daniele**

Assenti: consiglieri **Frchetti Piergiorgio**

**Maestranzi Dario**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Franzoia Mariachiara**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Lenzi Walter**

**Maschio Andrea**

**Maule Chiara**

**Panetta Salvatore**

**Merler Andrea**

**Uez Tiziano**

**Pedrotti Alberto**

**Raffaelli Anna**

**Robol Andrea**

**Saltori Alessandro**

**Serra Nicola**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zanetti Silvia**

e pertanto complessivamente presenti n. 36, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Presenti:assessori esterni **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa il Segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Bungaro Corrado e Maschio Andrea

## Il Consiglio comunale

vista la mozione presentata dalla Consigliera Chilà alla quale hanno aderito anche le Consigliere ed i Consiglieri Raffaelli, Zanetti, Maschio, Brugnara e Filosi, avente ad oggetto: "Installazione di una "panchina rossa" presso le principali piazze della città al fine di testimoniare la vicinanza alle donne vittime di violenza ed ai loro figli e figlie e di sensibilizzare la cittadinanza su questo odioso fenomeno presente anche nella nostra provincia";

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato,

approva

la seguente mozione.

Premesso che:

- la Provincia autonoma di Trento riconosce che ogni tipo di violenza sulle donne, psicologica, morale, fisica, economica e sessuale, costituisce una violazione dei diritti umani fondamentali alla vita, alla salute, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità e all'integrità psico-fisica ed un ostacolo al godimento del diritto ad una cittadinanza libera e sicura (art. 1, comma 1 della Legge provinciale 6/2010);
- il predetto Ente ha individuato forme, misure e servizi per prevenire e contrastare il reato della violenza contro le donne, anche mediante interventi coordinati fra istituzioni e soggetti del terzo settore presenti sul territorio;
- anche il Comune di Trento ha promosso varie iniziative sul tema (Posto Occupato, Targa in memoria delle vittime di violenza, ed altre);
- in alcuni Comuni della Provincia ed in 2 Circostrizioni (Oltrefersina e Mattarello) è stata già installata la "Panchina Rossa";

Considerato che:

- in Italia, una donna ogni tre giorni subisce violenza;
- anche il nostro territorio provinciale non è immune da tale fenomeno. Dall'ultima rilevazione dei dati del 2018, presentata il 25 novembre 2019 (ed i dati rilevati per il 2019 sebbene non ancora presentati pare siano in linea) è emerso quanto segue: 239 sono stati i procedimenti di ammonimento emanati dal Questore; 457 le denunce raccolte dalle Forze dell'Ordine e dalle Procure della Repubblica di Trento e Rovereto relative ad ipotesi di reato riconducibili alla violenza sulle donne, per un totale di 696 reati ipotizzati;
- se si considera la fascia di età che va dai 16 ai 64 anni, il totale degli episodi di violenza nei confronti delle donne è pari a 627; 51 episodi al mese e ben 1,7 al giorno;
- Il fenomeno è "trasversale", poiché si riscontra con simili proporzioni in tutto il Trentino, colpisce tutti i ceti ed è prettamente "domestico" infatti nell'83,3% dei casi la donna conosce già l'uomo maltrattante, nel 61% dei casi si tratta del partner o dell'ex partner, nel 12,6% di un altro familiare e nel 7,9% di un conoscente, solo nel 9,2% dei casi è ignoto;
- le donne che si rivolgono ai servizi residenziali e non, sono in numero sempre maggiore, 70 sono state accolte in un servizio residenziale e quindi hanno abbandonato la propria casa a causa della violenza subita (47 erano già presenti nei servizi residenziali), mentre 316 sono le donne che risultano in carico presso i servizi non residenziali, di cui 260 "nuove" per gli Enti coinvolti. I figli delle donne che si sono rivolte ai servizi non residenziali sono complessivamente 403;
- i dati raccolti rappresentano solo la punta dell'iceberg, secondo fonti ISTAT sono solo il 12% dei casi totali, perché i reati che si celano dietro le violenze, spesso sommersi, non vengono denunciati e si consumano tra le mura domestiche, senza che nessuno possa intervenire;
- occorre investire sul tessuto culturale per prevenire il fenomeno con iniziative, progetti, Protocolli d'Intesa che coinvolgano Associazioni ed Enti e la fattiva testimonianza, anche delle Istituzioni;
- questi dati testimoniano l'urgenza di porre la questione della violenza sulle donne anche nell'agenda anche del nostro Comune;

Valutato tutto quanto sopra, al fine di testimoniare vicinanza alle donne vittime di violenza con un simbolo "visibile e permanente",

il Consiglio comunale  
impegna  
il Sindaco e la Giunta comunale a:

1. individuare, assieme alle Circoscrizioni, luoghi idonei ove allestire una "panchina" (da dipingere di rosso) sulla quale apporre una targa recante il numero telefonico antiviolenza e *stalking* (1522), prediligendo parchi e piazze più frequentate dai cittadini e dalle cittadine;
2. dare ampia visibilità e pubblicità all'iniziativa nella popolazione;
3. condividere con le Circoscrizioni questo progetto, al fine di divulgare il più possibile la cultura del rispetto verso le donne e della condanna di ogni forma di violenza;
4. coinvolgere Associazioni ed Enti che si occupano di tale problematica per condividere "frasi" che diano ancora più valore all'iniziativa. Le più significative potranno essere apposte sulle panchine, previ contatti tra i referenti ed il Comune.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

IL SEGRETARIO  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "INSTALLAZIONE DI UNA "PANCHINA ROSSA" PRESSO LE PRINCIPALI PIAZZE DELLA CITTA' AL FINE DI TESTIMONIARE LA VICINANZA ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA ED AI LORO FIGLI E FIGLIE E DI SENSIBILIZZARE LA CITTADINANZA SU QUESTO ODIOSO FENOMENO PRESENTE ANCHE NELLA NOSTRA PROVINCIA".

---

**Votazione palese**

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 36

**Favorevoli:** n. 36 i Consiglieri Angeli, Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Bungaro, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maschio, Maule, Panetta, Pedrotti, Piccoli, Raffaelli, Robol, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Urbani, Zanetti C., Zanetti S.

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 10.12.2020

il Segretario generale  
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza